"COLIN FIRTH IN UN'INTERPRETAZIONE IMMENSA, COMPLESSA, EMOZIONANTE"
THE GUARDIAN
★★★★

IL PREMIO OSCAR® COLIN FIRTH

IL PREMIO OSCAR® NICOLE KIDMAN

JEREMY IRVINE

STELLAN SKARSGÅRD

LE DUE VIE DEL DESTINO

THE RAILWAY MAN

Tratto dal romanzo autobiografico di Eric Lomax

ROMANZO EDITO DA
VALLARDI

PRESSBOOK

KOCH MEDIA

/leduevieddeldestino

www.leduevieddeldestino.it

KOCH MEDIA Presenta:

LE DUE VIE DEL DESTINO
THE RAILWAY MAN

Directed by
JONATHAN TEPLITZKY

Produced by
ANDY PATERSON
CHRIS BROWN
BILL CURBISHLEY

Screenplay by
FRANK COTTRELL BOYCE
ANDY PATERSON

Tratto dal romanzo autobiografico di Eric Lomax edito in Italia da Vallardi

Starring
COLIN FIRTH, NICOLE KIDMAN, JEREMY IRVINE
STELLAN SKARSGARD, SAM REID, TANROH ISHIDA
and
HIROYUKI SANADA

Distribuito in Italia da

KOCH MEDIA

Via Ripamonti 89, Milano

Sito italiano ufficiale: http://www.leduevie deldestino.it
Facebook: http://www.facebook.com/leduevie deldestino
Twitter: @KochMediaIT
YouTube: www.youtube.com/user/Kmedia2

Data di uscita: 11 settembre 2014

Ufficio stampa Koch Media:

Paola Menzaghi
Pr Manager
p.menzaghi@kochmedia.com
Tel. +39.02.57374216
Cell. +39.335.1849789

Sara Sacchi
s.sacchi@kochmedia.com
Tel. +39.02.57374233

Cristina Pasquini
Say What?
c.pasquini@saywhat.it
Tel. +39. 02 3191181
Cell. +39 388 3938334

LE DUE VIE DEL DESTINO
THE RAILWAY MAN

Note sul film THE RAILWAY MAN
di Frank Cottrell Boyce

Quasi tutti i sopravvissuti alla ben nota "Ferrovia della morte" tra la Tailandia e la Birmania non hanno raccontato nulla di ciò che vissero durante la guerra. O, quantomeno, non ne hanno parlato alla luce del giorno, ma le loro notti sono state tormentate da paurosi incubi.

Dopo decenni, Eric Lomax ha rotto il silenzio. Da soldato quale era, ha affrontato il passato e i suoi demoni, sia psicologici che reali. Con l'aiuto di una donna straordinaria, Eric ha scovato e affrontato Takashi Nagase, l'ufficiale responsabile del suo interrogatorio e delle torture subite.

Ha raccontato tutta la storia in un incredibile romanzo autobiografico, dal titolo The Railway Man (il titolo della versione italiana del libro é Le Due Vie del Destino - The Railway Man), che prende lo spunto da una tremenda ironia: da bambino, Eric aveva subito il fascino dei grandi treni a vapore che entravano e uscivano numerosi dalla stazione di Waverley, a Edimburgo. Da giovane soldato vide i suoi compagni lavorare fino alla morte, e fu egli stesso torturato, per la realizzazione della Ferrovia della morte. Una volta rotto il silenzio, Eric volle condividere tutto quanto aveva appreso da queste esperienze – che noi siamo migliori e più forti di quanto crediamo, che l'essere vulnerabili fa parte di questa forza, che l'amore ci può salvare anche dai luoghi più oscuri.

"Ci rendemmo conto più tardi che eravamo protagonisti di una storia che si stava ancora svolgendo. All'improvviso un uomo che aveva chiuso la porta sul mondo per decine di anni diventò un personaggio pubblico, che ci si aspettava condividesse i suoi più intimi segreti."

***LE DUE VIE DEL DESTINO - THE RAILWAY MAN** è basato sul best-seller autobiografico di Eric Lomax e su una serie di incontri avvenuti nel corso di diversi anni, con Lomax e con sua moglie Patti. Eric morì nel 2012, ma visse abbastanza a lungo da vedere il set del film. La pellicola è stata girata in Scozia, nel Queensland e in Tailandia. Le scene centrali sono state girate proprio lungo la Ferrovia della morte, sottratta alla giungla settant'anni dopo gli eventi in cui hanno perso la vita migliaia di uomini.*

KOCH MEDIA

LE DUE VIE DEL DESTINO
THE RAILWAY MAN

SINOSSI

1942. Decine di migliaia di giovani e coraggiosi soldati sono fatti prigionieri di guerra dalle truppe giapponesi che hanno invaso Singapore. Tra i soldati catturati c'è Eric Lomax, ventunenne addetto ai segnali e appassionato di ferrovie.

Spedito a lavorare alla costruzione della celebre Ferrovia della morte, in Tailandia, Eric è testimone di inimmaginabili sofferenze; uomini forzati a farsi largo a mani nude tra le rocce e la giungla, maltrattati, affamati ed afflitti da malattie tropicali. Eric costruisce in segreto una radio per non fare morire la speranza ma, quando viene scoperta, sarà percosso, torturato e anche peggio. Sopravvissuto per miracolo alla guerra, torna a casa, come molti altri, in un paese che non è in grado di immaginare che cosa lui e i suoi compagni di sventura abbiano subito. Perseguitato dall'immagine di un giovane ufficiale giapponese, si isola dal mondo.

Ma un giorno, diversi anni dopo, incontra una donna affascinante – ovviamente su un treno. Lei riesce per la prima volta a farlo ridere. Si corteggiano come ragazzini e presto si sposano, ma la notte delle nozze gli incubi di Eric riemergono; il giovane ufficiale giapponese lo trascina indietro agli orrori del passato, facendogli capire che la guerra non è ancora finita. Patti lo trova urlante sul pavimento della camera da letto. Umiliato e confuso, Eric si richiude nuovamente in se stesso, scaricando la sua furia silenziosa sulla moglie e rendendole la vita insopportabile.

Patti cerca in ogni modo di scoprire che cosa tormenta l'uomo che ama. Lottando contro il codice del silenzio che unisce gli ex prigionieri di guerra, persuade l'enigmatico Finlay a rivelarle uno scioccante segreto. L'ufficiale giapponese responsabile di quanto accaduto a suo marito è ancora vivo, e Finlay sa dove trovarlo. Patti deve decidere: è giusto che Eric, uomo disperato e assetato di vendetta, abbia questa informazione? E lei sarebbe disposta a stargli accanto, qualunque cosa farà?

Patti infine decide di condividere con Eric quanto ha appena appreso da Finlay, lasciando tornare il marito in Tailandia, consentendo con la sua decisione di chiudere con un sorprendente lieto fine una straordinaria storia vera intrisa di eroismo, di umanità e di potere salvifico dell'amore.

KOCH MEDIA

LE DUE VIE DEL DESTINO
THE RAILWAY MAN

LA FERROVIA DELLA MORTE
Antefatti

Churchill dichiarò la resa di Singapore il 15 febbraio 1942 "il più grande disastro di tutti i tempi per l'Impero britannico". In numero inferiore, con meno armamenti e una scarsa copertura aerea, non abituate a combattere nella giungla, le forze alleate non avevano molte possibilità di vittoria contro un nemico ben organizzato, che le colse di sorpresa avanzando attraverso la giungla malese anziché sferrare l'attacco, come ci si aspettava, dal mare.

Tra i 200.000 uomini fatti prigionieri dai Giapponesi si annoveravano 25.800 soldati britannici e 18.000 australiani.

La sconfitta della marina giapponese nella Battaglia di Midway nel giugno del 1942 di fatto bloccò l'accesso via mare all'Oceano Indiano e determinò la decisione di realizzare un collegamento ferroviario tra la Cina e l'India, per consentire l'approvvigionamento delle truppe nipponiche durante la campagna in Birmania. Il tratto mancante della linea era costituito da 415 chilometri tra la Tailandia e la Birmania, un tratto che sarebbe presto diventato famoso come la "Ferrovia della morte."

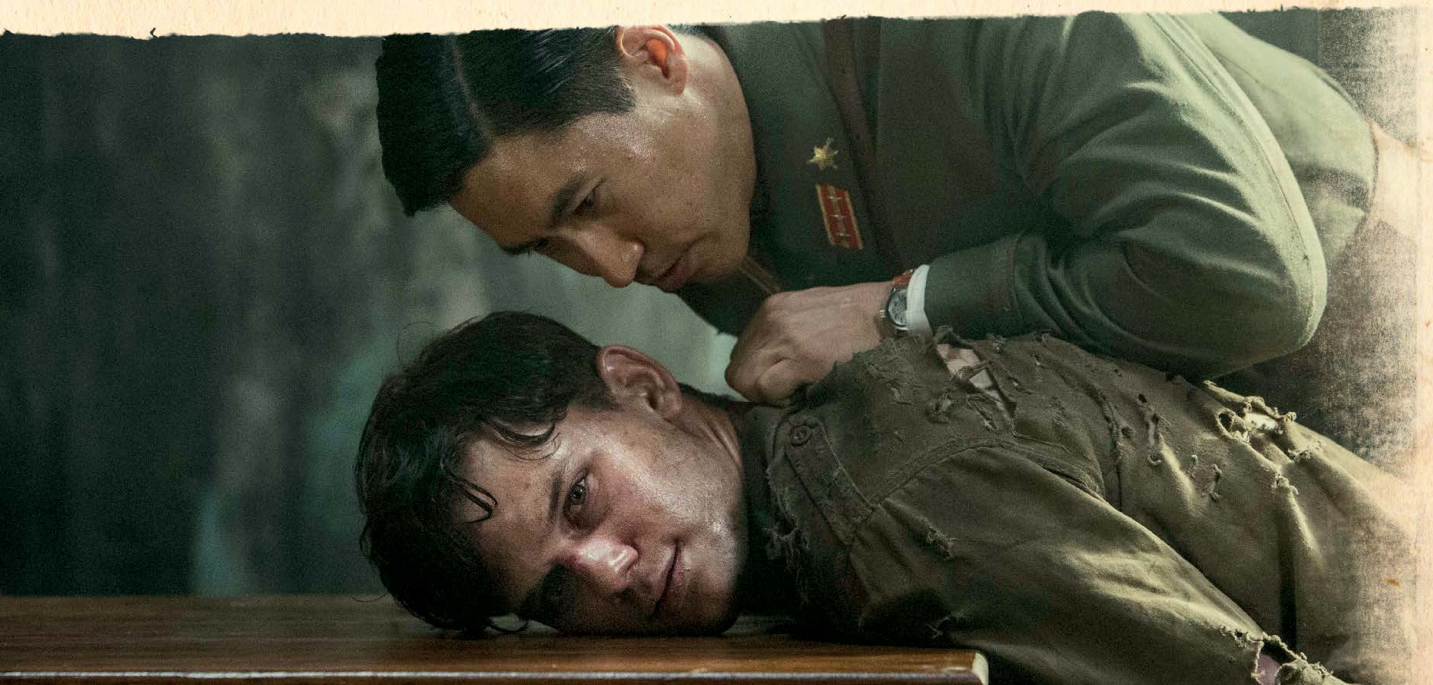
I Britannici avevano pensato di costruire quella linea ferroviaria quarant'anni prima, ma vi avevano rinunciato a causa del terreno impervio, che imponeva di farsi strada attraverso la giungla e le montagne, del clima, delle condizioni sanitarie e delle difficoltà logistiche.

Il governo giapponese, che non era tra i firmatari della Convenzione di Ginevra e riteneva che chiunque fosse fatto prigioniero perdesse tutti i propri diritti e diventasse proprietà degli avversari, prese la decisione di far lavorare alla costruzione della ferrovia i prigionieri delle forze alleate.

Sottoposti a condizioni terribili, 6.648 prigionieri di guerra britannici e 2.710 australiani trovarono la morte, ma molti di più restarono traumatizzati dalle esperienze subite. Numerosi superstiti delle forze alleate ci tengono a sottolineare che anche i lavoratori asiatici locali erano sottoposti a un trattamento durissimo, e ne morirono più di 80.000, ossia circa il cinquanta percento della forza lavoro.

I veterani ci tengono anche a sottolineare il loro sgomento per il fatto che quel poco che i più sanno in merito alla Ferrovia della morte è dovuto al film di David Lean, Il ponte sul fiume Kwai – a suo modo un grande film, ma opera di pura fantasia. Eric Lomax commentò in proposito che non aveva "mai visto prigionieri di guerra così ben nutriti."

Non fu costruito nessun ponte sul fiume Kwai, semplicemente perché non esisteva un fiume con quel nome. Le riprese del film furono girate a Ceylon, l'attuale Sri Lanka. Molto tempo dopo, per soddisfare un crescente afflusso di turisti che volevano vedere il ponte, le autorità tailandesi cambiarono nome a un fiume attraversato dall'ultimo ponte rimasto tra quelli costruiti dai prigionieri di guerra, a Kanchanaburi, dove sono state girate alcune scene del film *Le Due Vie del Destino - The Railway Man.*



LE DUE VIE DEL DESTINO
THE RAILWAY MAN

BIOGRAFIE

Colin Firth – ERIC LOMAX

*"Eric è un personaggio straordinario attorno al quale ruota tutto il racconto; la sua passione per gli orari ferroviari e per i treni, le sue straordinarie qualità di soldato – lealtà e fedeltà al senso dell'onore, il tutto combinato in una personalità estremamente dinamica. In lui c'è anche un lato oscuro, che ha a che fare con le sofferenze subite, molto difficile da interpretare. Insomma, è un uomo amabile, ma che nasconde un lato misterioso." – **Colin Firth***

Il Premio Oscar® Colin Firth, attore teatrale britannico di formazione classica, è un veterano di cinema, televisione e teatro, che in più di trent'anni ha accumulato un curriculum impressionante. È apparso in tre pellicole insignite dell'Oscar® come miglior film: *Il discorso del Re, Shakespeare in love* e *Il paziente inglese*.

Vincitore di un Oscar®, di un Golden Globe©, dello Screen Actors Guild Award, del British Independent Film Award, del Critics' Choice Award, e del suo secondo BAFTA consecutivo nel 2011 per l'interpretazione di Re Giorgio VI ne *Il discorso del Re*, Firth si è aggiudicato anche il BAFTA nel 2010 e la Coppa Volpi come miglior attore al Festival di Venezia del 2009 per la sua interpretazione nel film *A Single Man* di Tom Ford.

Lo abbiamo recentemente visto anche in *Fino a prova contraria (Devil's Knot)*, con la regia di Atom Egoyan e la partecipazione di Reese Witherspoon. Attualmente sta lavorando al fianco di Emma Stone a una commedia scritta e diretta da Woody Allen, e presto inizierà le riprese di *Secret Service*, diretto da Matthew Vaughn, e del film drammatico di ispirazione letteraria *Genius*, con la regia di Michael Grandage.

Tra le opere precedenti rammentiamo, dello stesso produttore di *Le Due Vie del Destino - The Railway Man*, Andy Paterson, *La ragazza con l'orecchino di perla*, candidato all'Oscar®, nel quale ha recitato al fianco di Scarlett Johansson.

Al suo attivo si annoverano inoltre i film *La talpa (Tinker Tailor Soldier Spy)*, di Tomas Alfredson, con Gary Oldman e Tom Hardy, *Mamma Mia!* (campione di incassi di tutti i tempi nel Regno Unito), *Il diario di Bridget Jones* e *Che pasticcio Bridget Jones*, oltre a *Love Actually*, scritto e diretto da Richard Curtis.

Nicole Kidman – PATTI LOMAX

*"Non avevo mai avuto occasione di interpretare una donna che resta al fianco del partner, dell'uomo che ama, del marito in momenti così difficili, ed è una situazione che mi ispira molto, forse perché io stessa l'ho personalmente vissuta. Credo che in qualche modo l'amore possa avere effetti curativi, con gentilezza, dolcezza, incoraggiando l'altro ad affrontare i suoi problemi, ed è qualcosa che avrei sempre voluto interpretare sul grande schermo." – **Nicole Kidman***

Nicole Kidman è un'attrice premiata e apprezzata in tutto il mondo per le sue doti recitative e la sua versatilità. Nel 2002 vince un doppio Golden Globe per il thriller psicologico del regista e sceneggiatore Alejandro Amenabar *The Others* e per l'interpretazione di Satine in *Moulin Rouge!* Le sue prestazioni in *Moulin Rouge!* le valgono un Golden Globe come migliore attrice in un musical e la prima nomination agli Oscar®. Negli anni successivi, la Kidman ottiene altre nomination per le sue performance in *Io sono Sean (Birth)*, di Jonathan Glazer e in *Ritorno a Cold Mountain* di Anthony Minghella, oltre ad altri riconoscimenti per il ruolo di Margot nel film *Il matrimonio di mia sorella (Margot at the wedding)*, in *La Bussola d'oro (The Golden Compass)*, per il lungometraggio d'animazione musicale *Happy Feet*, vincitore di un Oscar®; per *Mia moglie per finta (Just Go with It)*, per *Nine* con Daniel Day Lewis, Penelope Cruz e Marion Cotillard, per *Australia*, *Fur: un ritratto immaginario di Diane Arbus*, oltre che per le opere *The Interpreter*, *Vita da strega (Bewitched)*, *La macchia umana (The Human Stain)*, *Dogville*, *Eyes Wide Shut*, *Birthday Girl*, *The Peacemaker*, *Ritratto di signora (The Portrait of a Lady)*, *Batman Forever*, *Malice – Il sospetto (Malice)* e per *Cuori ribelli (Far and Away)*.
Nell'ottobre del 2012, Kidman recita nel film di Lee Daniel *The Paperboy*, con Matthew McConaughey, Zac Efron e John Cusack,

LE DUE VIE DEL DESTINO
THE RAILWAY MAN

che le vale una nomination all'AACTA, allo Screen Actors Guild e al Golden Globe.
Tra le più recenti interpretazioni della Kidman rammentiamo *Stoker*, di Park Chan-wook, con Mia Wasikowska, Matthew Goode e Dermot Mulroney, e l'interpretazione del personaggio di Grace Kelly nel film *Grace di Monaco*.
Sono da poco terminate le riprese di *Before I Go To Sleep*, dove la Kidman recita ancora con Colin Firth, suo partner in *Le Due Vie del Destino - The Railway Man*.

Jeremy Irvine – IL GIOVANE ERIC

"Un racconto autentico di integrità ed emozione, che racconta una storia che deve assolutamente essere trasmessa, perché è veramente straordinaria – nel senso più pieno del termine." – ***Jeremy Irvine***

Jeremy Irvine debutta nel mondo del cinema con la pellicola *War Horse*, di Steven Spielberg, in cui interpreta il personaggio di Albert, un giovane che affronta un viaggio in Francia per ritrovare il suo cavallo, Joey, inviato a combattere nella prima guerra mondiale. Il film si aggiudica una nomination agli Oscar® 2012 per la miglior fotografia e come miglior film drammatico ai Golden Globe. Più di recente, fa parte del cast di *Grandi speranze (Great Expectations)*, prodotto da BBC Films, in cui interpreta il ruolo di Pip. Il film, trasposizione cinematografica dell'omonimo romanzo di Charles Dickens, è diretto da Mike Newell.

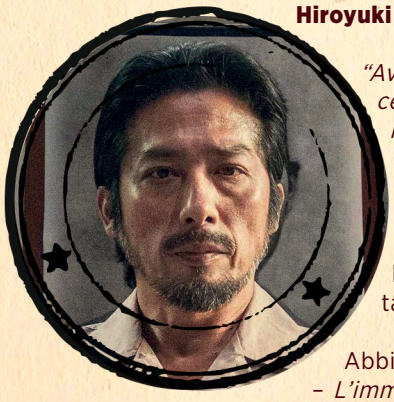
Tra le altre partecipazioni dell'attore rammentiamo anche *Now is Good*, in cui recita al fianco di Dakota Fanning, e il recentissimo *The World Made Straight*, per la regia di David Burris. Imminente l'inizio delle riprese di T*he Woman in Black: Angels of Death*, diretto da Tom Harper.

Stellan Skarsgård – FINLAY

Teplitzky ricorda che: *"non appena fu fatto il nome di Stellan, fummo tutti entusiasti all'idea. C'era bisogno di un attore di grande peso, che conferisse credibilità e veridicità ad un ruolo enigmatico."*

Tra gli attori più impegnati e versatili del cinema attuale, Stellan Skarsgård si muove senza difficoltà tra cinema indipendente e campioni d'incasso hollywoodiani. Ha lavorato in diverse opere di Lars von Trier, tra le quali *Le onde del destino (Breaking The Waves), Dogville, Melancholia* e *Nymphomaniac*. Ha interpretato il personaggio del Dottor Erik Selvig in *Thor* e in *The Avengers*, prodotti da Marvel, e ha recitato nel ruolo di "Sputafuoco" Bill Turner ne *I Pirati dei Caraibi*.
La più recente collaborazione con Colin Firth è stata in un opera di tono molto diverso, nei ruoli di due dei tre possibili padri nel musical di grande successo *Mamma Mia!*

Hiroyuki Sanada – NAGASE



"Avevo già sentito parlare della Ferrovia della morte ma non conoscevo i dettagli della vicenda. Nel sistema scolastico giapponese non se ne parla. Quando iniziai ad approfondire l'argomento ne fui sorpreso e turbato e, come attore di origini giapponesi, ritenni una missione raccontare questa vicenda al mondo e alle giovani generazioni, per rivalutare la storia." – Hiroyuki Sanada

Tra gli attori giapponesi più talentuosi e stimati della sua generazione, Hiroyuki Sanada ha attirato l'attenzione del pubblico americano e straniero partecipando a più di cinquanta film e aggiudicandosi diversi importanti riconoscimenti.

Abbiamo visto Hiroyuki Sanada nel film d'azione distribuito da 20th Century Fox *Wolverine – L'immortale (The Wolverine)*, diretto da James Mangold, al fianco di Hugh Jackman ed in 47

LE DUE VIE DEL DESTINO
THE RAILWAY MAN

Ronin, distribuito da Universal Pictures, in cui recita accanto a Keanu Reeves nel ruolo di Oishi, capo samurai del clan di Asano.

La carriera di Hiroyuki Sanada in ambito cinematografico inizia dall'età di 5 anni e prosegue fino alla sua straordinaria interpretazione nel lungometraggio *The Twilight Samurai*, che ha avuto anche una nomination all'Oscar® come miglior film straniero. Ma il pubblico americano ricorda soprattutto l'attore per la recitazione a fianco di Tom Cruise nel film *L'ultimo samurai* di Ed Zwick.

Da quel momento ha partecipato a numerosi film importanti, tra cui si annoverano *Quella sera dorata (The City of Your Final Destination)*, di James Ivory, in cui recita accanto a Anthony Hopkins; *La contessa bianca (The White Countess)* con Ralph Fiennes; il thriller fantascientifico di Danny Boyle Sunshine, con Chris Evans e Rose Byrne e il thriller d'azione *Speed Racer*.

Regia – Jonathan Teplitzky

The Railway Man è il quarto film diretto da Jonathan Teplitzky. La precedente opera del regista è stata *Burning Man*, che ha diretto e sceneggiato. Girato a Sydney con il supporto di Paramount e di Screen Australia, si tratta di una commedia avvincente, vivace e coinvolgente, che narra del viaggio di un padre e di un figlio per ritrovare la felicità. Il film si è aggiudicato dieci nomination agli Australian Academy Awards 2013, come miglior film, migliore regia e migliore sceneggiatura. Jonathan Teplitzky ha inoltre vinto l'Australian Writers Guild Award come migliore sceneggiatura.

Dopo avere vissuto e lavorato per più di dieci anni all'estero, è tornato in Australia per scrivere e dirigere il suo primo film, *Better Than Sex*, con David Wenham e Susie Porter.

Film d'apertura all'edizione 2000 del Sydney International Film Festival, la pellicola fu selezionata per la partecipazione ai festival di Telluride, Toronto, New York e Londra. *Better Than Sex* ha ottenuto la nomination in otto categorie agli AFI awards, edizione 2000, tra cui quella come miglior film, ed è stato distribuito in più di cinquanta paesi, con la prima proiezione negli Stati Uniti nell'ottobre del 2001.

La seconda opera di Teplitzky, *Gettin' Square*, ha visto la partecipazione di Sam Worthington (*Avatar*) e di Timothy Spall. Insignito di 12 nomination agli AFI awards, il film è stato distribuito in tutto il mondo nel 2003, conquistandosi i favori della critica.

KOCH MEDIA